



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROVINCIA DI MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

DETERMINA AREA TECNICA

Determina n.	47	Registro generale n.	91	del	27-04-2023
--------------	----	----------------------	----	-----	------------

OGGETTO	Variante 3 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. n. 6/2007 recanti "Norme in materia ambientale" - Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Esito procedura di screening di VAS
CIG:	

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **aprile**,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000, il quale disciplina l'attribuzione al dirigente di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo dall'Organo Politico;

VISTO l'art. 109, comma 2, che prevede, per i Comuni privi di dirigenti, la facoltà di attribuire le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, ai responsabili degli uffici e dei servizi con provvedimento motivato del Sindaco;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 04/01/2023, con il quale è stata conferita all'Ing. Michele Colocci la responsabilità degli uffici e dei servizi, ricompresi nell'Area Tecnica - Pianificazione urbanistica, ambiente, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica, lavori pubblici, protezione civile, manutenzioni;

VISTO il regolamento comunale dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto di G.M. n. 76 del 02/11/2022;

PREMESSO che il territorio del Comune di Cessapalombo è stato interessato dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da rendere inagibili la gran parte delle strutture presenti nel territorio;

DATO ATTO che nel territorio comunale a seguito della sequenza sismica iniziata nell'agosto 2016 numerosi immobili sono risultati inagibili e ai fini della realizzazione dei necessari interventi si è evidenziata la necessità di adeguare le previsioni dettate dall'attuale PRG alle sopravvenute esigenze al fine di accelerare e facilitare il processo di ricostruzione;

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici dell'anno 2016 è stata approvata il D.L. 189/2016 contenente specifica legislazione in materia di ricostruzione post-sisma, corredata dalle Ordinanze emanate dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 relativamente alle disposizioni applicative;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia urbanistico edilizia relativa al procedimento di variante urbanistica di cui alla presente:

- Legge 17/08/1942 e s.m.i. “Legge Urbanistica”;
- D.P.R. 380/2001 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- D.P.R. 327/2001 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- L.R. 34 del 05/08/1992 e s.m.i. “Norme in materia urbanistica paesaggistica e di assetto del territorio”;
- L.R. 25 del 02/08/2017 e s.m.i. “Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016” e s.m.i.”;

RICHIAMATA la normativa in materia di Valutazione Ambientale strategica ed in materia ambientale:

- D.lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- Delibera di Giunta Regionale 833 del 16/06/2008;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 20/10/2008;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010. Aggiornamento delle “Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al DLgs 152/2006 così come modificato dal DLgs 128/2010;
- LR n. 6/2007 “Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000” art. 20 - Approvazione delle “Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”;

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico del Comune ha predisposto gli elaborati della “*Variante 3 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo*” finalizzati all'adeguamento dello stesso alle necessità connesse al PNRR e alla ricostruzione post-

sisma come di seguito elencati:

Tavole di Progetto:

- 00 - Elenco elaborati;
- 01 - Relazione illustrativa variante;
- 02 - Confronto tra NTA vigenti e in variante;
- 03 - Rapporto preliminare;
- 04 - Rapporto preliminare di screening semplificato;
- Elaborato B - Norme Tecniche di Attuazione – ATTUALE;
- TAV. 1a - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Nord – ATTUALE;
- TAV. 2 - Assetto ed uso del territorio - Monastero, Montalto, Valle, Tribbio, Fontegirata, Villa – ATTUALE;
- Elenco manufatti ed aree di pertinenza rurali di pregio – ATTUALE;
- Elaborato B - Norme Tecniche di Attuazione – VARIANTE 3;
- TAV. 1a - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Nord – VARIANTE 3;
- TAV. 2 - Assetto ed uso del territorio - Monastero, Montalto, Valle, Tribbio, Fontegirata, Villa – VARIANTE 3;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 22/03/2023 avente per oggetto “VARIANTE 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CESSAPALOMBO (L.R. 34/1992 E S.M.I. - L.R. 25/2017 E S.M.I.). APPROVAZIONE ELABORATI” con la quale sono stati approvati gli elaborati della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo predisposti dall’Ufficio Tecnico del Comune;

DATO ATTO che la Variante 3 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo ha le seguenti finalità, contenuti e obiettivi di sostenibilità:

- Ridurre il vincolo cimiteriale del “*Cimitero di Montalto*” da 200 mt a 100 mt;
- Favorire la ricostruzione di n. 1 edificio fortemente danneggiato dagli eventi sismici del 2016;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e s.m.i.;

CONSIDERATO che la L.R. 25/2017 si applica esclusivamente nel territorio dei Comuni della Regione di cui all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Comune di Cessapalombo rientra tra quelli ricompresi negli elenchi di cui di cui all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO che l’art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017 prevede che ai fini dell’acquisizione dei pareri di conformità geomorfologica previsto dall’articolo 89 del

D.P.R. 380/2001, nonché degli altri pareri necessari per l'approvazione della variante, l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 3 della L.R. 25/2017 prevede che la Provincia formula le osservazioni di cui al comma 3 dell'articolo 30 della L.R. 34/1992 all'interno della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017 prevede che nei procedimenti di cui all'art. 2 della L.R. 25/2017, il Comune è autorità competente nel procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), se necessaria ai sensi della legislazione statale e regionale vigente;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017 prevede che le Province partecipano al procedimento di VAS in qualità di soggetti competenti in materia ambientale ai sensi della lettera s) del comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e forniscono la necessaria assistenza tecnica ai Comuni;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017 prevede inoltre che la VAS è resa all'interno della conferenza dei servizi di cui al comma 2 dell'art. 2 della L.R. 25/2017;

CONSIDERATO che il Comune di Cessapalombo intende procedere all'approvazione della variante urbanistica secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 25/2017;

CONSIDERATO che per quanto sopra richiamato il Comune di Cessapalombo è autorità competente nel procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTA la nota a firma del Responsabile del Procedimento Arch. Leonardo Roselli del 23/03/2023, Prot. Comunale n. 1610, con la quale è stata indetta e convocata, per il giorno 26/04/2023, Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi del combinato disposto dall'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017 in forma simultanea e in modalità sincrona finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni, nulla-osta e assensi comunque denominati finalizzati all'approvazione della Variante 2 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo;

CONSIDERATO che, in sede convocazione della Conferenza dei Servizi, è stata inviata, agli enti coinvolti, documentazione progettuale inerente la variante urbanistica e la verifica di assoggettabilità a VAS con il seguente elenco degli Enti competenti individuati anche quali Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare:

- 1) REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio – Genio Civile Macerata;
- 2) Provincia di Macerata – Settore Gestione del Territorio e Ambiente;
- 3) A.S.T. Marche – Macerata;
- 4) Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche;
- 5) Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- 6) AATO 3 MARCHE;
- 7) Ente Gestore rete Idrica: A.S.S.M. S.p.a.;
- 8) Ente Gestore rete Fognaria: A.S.S.M. S.p.a.;

- 9) Ente Gestore rete Elettrica: ENEL Distribuzione;
10) Ente Gestore della Rete Gas: Monti Azzurri Servizi Tecnologici - Tecnicosul s.r.l.;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 27/09/2022;

CONSIDERATO che a seguito della Conferenza dei Servizi del 27/09/2022 sono stati acquisiti i pareri di seguito riportati in forma sintetica:

1. ASSM;

Inviato parere 2094 del 31/03/2023 pervenuto in data 31/04/2023 assunto al protocollo **Comunale al n. 1726**

Parere FAVOREVOLE;

2. Provincia di Macerata – Settore Gestione del Territorio e Ambiente;

Inviato contributo in qualità di SCA di competenza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata - art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – DGR 1647 del 23/12/2019 (prot. 0010164 del 11/04/2023 – p_mc-PG-3033-001600120001-P) pervenuto in data 11/04/2023 assunto al protocollo Comunale al n. 1868.

Parere FAVOREVOLE: verificato che l’attuazione della variante non comporterà possibili effetti significativi sulle matrici ambientali e sul patrimonio culturale, fermo restando l’acquisizione del parere igienico-sanitario positivo dell’AST per la riduzione dell’area di rispetto cimiteriale.

Decreto Presidenziale n. 78 del 11/04/2023 Prot 0010759-14/04/2023-p_mc-PG-2664-001600120001-P (pervenuto in data 14/04/2023 assunto al protocollo Comunale al n. 1978), di presa d’atto, senza osservazioni, della variante in oggetto indicata.

3. PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI:

Inviato parere prot. 3959 del 17/04/2023, pervenuto in data 18/04/2023 assunto al protocollo Comunale al n. 2064.

Parere SCA: non si rilevano particolari aspetti ambientali da approfondire per quanto attinente la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante 3 del Piano regolatore Generale di Cessapalombo;

Parere FAVOREVOLE: per quanto di competenza (ex art. 13 L.394/91 e s.s.m.i.), a condizione che siano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzativo, in sede di Conferenza dei Servizi;

4. AATO 3 MARCHE

Inviato parere prot. 802/2023 del 21/04/2023, pervenuto in data 21/04/2023 assunto al protocollo Comunale al n. 2154.

Parere FAVOREVOLE: con le seguenti prescrizioni:

Si rappresenta come, preliminarmente alla fase attuativa degli interventi di ricostruzione post sismica, è necessario verificare puntualmente la consistenza delle infrastrutture del servizio idrico integrato esistenti e la necessità/possibilità di

potenziarle e/o estenderle, con particolare riguardo al sistema di collettamento e depurazione.

In particolare, a norma dell'art.7 del vigente Regolamento del s.i.i, prima dell'approvazione definitiva di strumenti urbanistici attuativi dovrà essere acquisito dal gestore del s.i.i. competente per territorio - ASSM S.p.A. di Tolentino – il “parere tecnico di accettabilità”, relativamente alle opere connesse con il servizio idrico integrato, per l'ottenimento del quale dovrà essere stimata la domanda di risorsa idrica e dovranno essere stimata la domanda di risorsa idrica e dovranno essere caratterizzati, in via presuntiva, i reflui prodotti, in termini di qualità e quantità, individuando altresì il recapito previsto per gli stessi.

Laddove siano previsti interventi edilizi diretti su edifici esistenti, dovranno essere acquisiti dal gestore del s.i.i. (ASSM S.p.A.) i necessari pareri sugli allacci idrici e fognari: nello specifico, in relazione agli impianti fognari, l'art. 62 del Regolamento prevede che i progetti di costruzione, ampliamento o ristrutturazione di qualunque tipologia d'insediamento, ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo, debbano contenere lo schema fognario interno alla proprietà con i relativi allacci pubblica fognatura e vada presentata richiesta al gestore del “Parere preventivo sullo schema fognario”

Parere SCA: premesso quanto sopra, ai fini della procedura VAS non si rilevano impianti significativi della Variante in questione sul servizio idrico integrato.;

5. AST MARCHE - MACERATA

Inviato parere, pervenuto in data 21/04/2023 assunto al protocollo Comunale al n. 2178.

Parere FAVOREVOLE: con le seguenti prescrizioni:

- Rispetto Dlgs 152/06 per quanto concerne lo smaltimento dei reflui e corretta regimazione delle acque meteoriche;
- Rispetto della l.122/89; della L.13/89 e del D.M. 236/89, riservando parcheggi per portatori di disabilità in prossimità dell'ingresso delle varie strutture;
- Si auspica l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'illuminazione dei parcheggi e percorsi di viabilità al fine di ridurre l'impianto ambientale e favorire il risparmio energetico;

Parere SCA: non rilevando la possibilità di impianti significativi sulla SALUTE PUBBLICA, ritiene che la stessa **possa essere Esclusa dall'Assoggettabilità a VAS;**

6. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE:

Inviato parere MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3|24/04/2023|00044446-P, pervenuto in data 26/04/2023 assunto al protocollo Comunale al n. 2215.

Parere SCA: la Soprintendenza ritiene di non assoggettare a VAS la variante in oggetto,

Parere FAVOREVOLE: con le seguenti prescrizioni:

- Per quanto attiene l'aspetto delle tutela paesaggistica, L'area di 100 mt svincolata dalla fascia di rispetto cimiteriale è un'area tutelata dal punto di vista paesaggistico. Pertanto, il Comune a seguito della variante urbanistica, valuterà per i futuri interventi se oltre al titolo edilizio sarà necessario il rilascio

dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria e/o semplificata (o l'esenzione), e la necessità della richiesta di parere vincolante da parte della Soprintendenza ai sensi art. 146 comma 5 del D.lgs 42/2004 ss.mm.ii. per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti con gli obiettivi di tutela della zona;

- Per ciò che attiene all'aspetto della tutela archeologica, si ritiene di non assoggettare a VAS a condizione che tutte le opere che ricadono all'interno del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) dovranno essere sottoposte, in fase di progettazione di fattibilità tecnico economica, alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi dell'art. 25 co. 1 del D.Lgs. 50/2016. In caso di realizzazione di indagini geologiche/geotecniche che prevedano carotaggi a rotazione continua o saggi con mezzo meccanico, questi dovranno essere realizzati alla presenza di archeologici specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopracitato comma dell'Art. 25 del D.lgs. 50/2016

DATO ATTO altresì, che successivamente alla Conferenza, il **GENIO CIVILE MARCHE SUD** ha inviato, con nota Prot. 483870 del 27/04/2023 (assunta al prot. 2249 del 27/04/2023), il proprio parere di competenza che recita:

“ Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n. 380/2001 per la proposta di Variante 3 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo per riduzione del vincolo cimiteriale del “Cimitero di Montalto” trasmessa nota n. con nota n. 1610 del 23/03/2023 (ns prot. n. 337664 del 23/03/2023)

Verifica di compatibilità idraulica, di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014. Rilevato che citata il Comune di Cessapalombo non ha trasmesso la documentazione in merito alla Verifica di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica;

tenuto conto che, ai sensi del punto 2.2, ambito di applicazione, Titolo II, verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio, dell'Allegato “1” alla D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, gli strumenti di pianificazione territoriale generale e attuativa individuati dalla legislazione regionale, e le loro varianti da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico, così come regolamentato nelle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 sopra citato sono da assoggettare a VCI per previsione legislativa;

visto quanto sopra, al fine di non appesantire il procedimento, laddove si rilevi che la trasformazione territoriale dell'area non vada a modificare il regime idraulico, l'esclusione della Verifica di compatibilità idraulica, sulla base di quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 di cui sopra, dovrà essere motivata dal responsabile del procedimento nel provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione.

Rimane in capo all'Ente che rilascia il permesso a costruire, il rispetto del mantenimento dell'invarianza idraulica in relazione alle nuove superfici impermeabili e semipermeabili.”;

CONSIDERATO che a seguito della Conferenza dei Servizi del 26/04/2023 non risultano pervenuti pareri di seguito elencati:

- Ente Gestore rete Elettrica: ENEL Distribuzione;
- Ente Gestore della Rete Gas: Monti Azzurri Servizi Tecnologici Tecniconsul s.r.l.;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dall'art. 14-ter comma 7 si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, così come l'assenso di quella Amministrazione che, pur regolarmente convocata partecipi alla Conferenza tramite rappresentanti privi di poteri;

DATO ATTO che nel Verbale della Conferenza dei Servizi del 27/04/2023 si prende atto della mancanza dei pareri sopra richiamati e che qualora pervengano prima dell'adozione del Piano saranno comunque considerate le relative prescrizioni;

VERIFICATO che rispetto alla valutazione di significatività degli impatti ambientali del Rapporto Preliminare, della documentazione tecnica e degli approfondimenti effettuali, con riferimento alla vincolistica di legge e al quadro programmatico e pianificatorio, si evince che:

- **DPR del 08/09/1997 n. 357:** alcune aree oggetto di variante ricadono in aree SIC e ZPS;
- **R.D. 30/12/1923 n. 3267:** le aree interessate non sono soggette a vincolo idrogeologico;
- **D.Lgs. 42/2004:** alcune delle aree interessate risultano soggette al vincolo paesaggistico;
- **PAI:** le aree interessate dalla variante urbanistica non rientrano tra quelle perimetrate a rischio frana e esondazioni cartografate dal Piano di Assetto Idrogeologico vigente;
- **PPAR/PTC:** il Comune di Cessapalombo è dotato di un PRG già adeguato al PPAR e al PTC, approvato definitivamente con Determina del Consiglio Comunale n. 3 del 14/03/2014.

VERIFICATO che i contenuti del Rapporto Preliminare sono stati sviluppati tenendo conto dei criteri di cui all'Allegato I e degli Allegati II e III del D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 (linee guida regionali per la VAS):

Rispetto alle caratteristiche del progetto (punto 1 allegato I al D.Lgvo 4/08) la variante:

- Stabilisce il quadro di riferimento per la sola successiva attuazione della previsione;
- Modifica puntualmente il P.R.G. vigente;
- Per gli aspetti e considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile la variante risulta pertinente solo in forza del rispetto della normativa di settore vigente;
- Non si rilevano problemi ambientali pertinenti alla variante;
- Non ha rilevanza nei confronti dell'applicazione della normativa comunitaria nel settore ambiente.

Rispetto alle caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate dal progetto in variante (punto 2 allegato I al D.Lgvo 4/08), dal rapporto preliminare si evince che:

- Gli effetti sull'ambiente sono diretti e irreversibili;
- Non sono previsti impatti di carattere cumulativo di effetto significativo sull'ambiente;
- Non sono previsti impatti di carattere transfrontaliero;
- Si escludono rischi per la salute umana e per l'ambiente;
- Lo spazio degli effetti è contenuto nell'area stessa;

Rispetto ai principali impatti ambientali attesi conseguenti l'attuazione della Variante si riportano le seguenti valutazioni secondo i seguenti temi ambientali specifici:

- Gli impatti della variante sul tema **Biodiversità** non sono significativi;
- Gli impatti della variante su aree protette o **Siti Natura 2000** non sono significativi;
- Gli impatti della variante sul tema **acqua** non sono significativi;
- Gli impatti della variante sul tema **suolo e sottosuolo**, non sono significativi;
- Gli impatti della variante sul tema **dell'aria** e cambiamenti climatici, non sono significativi;
- La variante non determinerà significativi cambiamenti nelle concentrazioni di inquinanti atmosferici;
- Gli impatti sul paesaggio e sui **beni culturali** non sono significativi. La variante pur se insiste in alcuni ambiti di tutela paesaggistica non impatta significativamente in quanto le opere interessate sono limitate;
- Gli impatti della variante in termini di **popolazione** e salute umana, non risultano significativi;
- Data la tipologia e l'entità della variante, non si ritiene che possano prevedersi impatti significativi;

VISTO il rapporto preliminare, visti i contributi pervenuti e resi, in sede di Conferenza dei Servizi del 27/09/2022, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017, rileva, relativamente alla procedura di screening di VAS, che in base alla verifica di pertinenza dei contenuti relativi allo screening gli effetti che la variante urbanistica genera risultano sempre bassi e da ritenersi limitati esclusivamente all'area di interesse;

RICHIAMATO l'art. 2 comma 7 della L.R. 25/2017, l'Autorità competente nel procedimento di valutazione Ambientale Strategica risulta essere il Comune di Cessapalombo;

RITENUTO di escludere dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la proposta di Variante Puntuale del Piano Regolatore finalizzata alla ricostruzione con l'accoglimento delle prescrizioni e delle indicazioni relative ai pareri sopra riportati e richiamati;

VISTI:

- Legge 17/08/1942 e s.m.i "Legge Urbanistica";
- D.P.R. 380/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.P.R. 327/2001 e s.m.i. " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- L.R. 34 del 05/08/1992 e s.m.i. "Norme in materia urbanistica paesaggistica e di assetto del territorio";
- L.R. 25 del 02/08/2017 e s.m.i. "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" e s.m.i.;
- D. Lgs 267/2000 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante della presente Determinazione;
2. **DI DARE ATTO** del verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 27/04/2023 e delle relative prescrizioni ed indicazioni;
3. **DI DARE ATTO** che sono valutati principalmente i possibili impatti ambientali e per quanto in premessa la *“Variante 3 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo”* genera effetti sempre bassi e da ritenersi limitati esclusivamente alle aree di interesse;
4. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di VAS, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la proposta di Variante Puntuale del Piano Regolatore finalizzata alla ricostruzione con l’accoglimento delle prescrizioni e delle indicazioni relative ai pareri sopra riportati e richiamati;
5. **DI STABILIRE** che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all’accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all’esito della presente verifica di assoggettabilità, secondo quanto previsto dall’art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di seguito riportato: *“La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge”*;
6. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione ai soggetti competenti in materia ambientale:
 - 1) REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio – Genio Civile Macerata;
 - 2) Provincia di Macerata – Settore Gestione del Territorio e Ambiente;
 - 3) A.S.T. Marche – Macerata;
 - 4) Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche;
 - 5) Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
 - 6) AATO 3 MARCHE;
 - 7) Ente Gestore rete Idrica: A.S.S.M. S.p.a.;
 - 8) Ente Gestore rete Fognaria: A.S.S.M. S.p.a.;
 - 9) Ente Gestore rete Elettrica: ENEL Distribuzione;
 - 10) Ente Gestore della Rete Gas: Monti Azzurri Servizi Tecnologici - Tecnicosul s.r.l.;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

Il Responsabile del Servizio
Leonardo Roselli

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate.



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROVINCIA DI MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

DETERMINAZIONE AREA DETERMINA AREA TECNICA

N. 47 (R.G. 91) DEL 27-04-2023

OGGETTO: Variante 3 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cessapalombo. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. n. 6/2007 recanti "Norme in materia ambientale" - Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Esito procedura di screening di VAS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione n. 228

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Cessapalombo, lì 04-05-2023

Il Responsabile della Pubblicazione

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate